

Rapporto di Riesame ciclico - 2020

Denominazione del Corso di Studio : Filosofia

Classe : LM-78

Sede : Via Columbia 1, 00131 Roma RM

Dipartimento/Facoltà: Dipartimento di Studi letterari filosofici e di storia dell'arte

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Francesco Miano (coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig.ra Brunna Bernardoni (studentessa)

Altri componenti

Prof.ssa Angela Votrico (docente del corso di laurea)

Prof. Francesco Aronadio (docente del corso di laurea)

Dott. Federico De Donato (segretario del corso di laurea)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, anche per via telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

2 settembre-20 settembre 2020: compilazione del rapporto di riesame e sua finale messa a punto.

Sono stati consultati i docenti del corso di laurea e sono state considerate e valutate con particolare attenzione le opinioni degli studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento: 7/10/2020

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

[inserire sintesi]

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio-2020

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Sollecitare la sensibilità verso il ruolo civile dell'Università

Azioni intraprese: Il corso di laurea in Filosofia ha preso le iniziative ad esso possibili, in particolare promuovendo o sostenendo, come corso di laurea o attraverso i suoi membri, docenti e studenti, l'organizzazione di incontri, conferenze e convegni, pubblicizzati e aperti a tutti e a volte svolti in sedi pubbliche diverse dall'Università.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In ogni anno accademico sono stati organizzati o promossi e pubblicizzati circa cento incontri, che sono stati oggetto di approvazione o adesione in sede di consiglio di corso di laurea. In particolare segnaliamo (limitandoci a quelli in cui la partecipazione di docenti del corso di laurea è stata essenziale): il convegno *Le parole della scienza* (6-7 ottobre 2017); il convegno *La filosofia sin dal primo anno scolastico* (12 dicembre 2017); le molte attività del Laboratorio di pratiche etnografiche LaPE; il convegno *La democrazia in difficoltà* (3 febbraio 2018); il ciclo di seminari *Quale filosofia per quale economia?* (febbraio-maggio 2018); il convegno *Homo ludens. La filosofia in gioco* (11-13 aprile 2018); il convegno *I bit rotolano dovunque*, con annessa la mostra *L'informatica. Una storia di persone* (10 maggio 2018); l'evento *Confini al centro* (11-13 maggio 2018); il seminario *Come e perché insegnare informatica? Un problema culturale* (17 maggio 2018); le attività del Laboratorio di Filosofia e Teatro (2017-2020); il ciclo di incontri *Sustainability: Which Philosophy?* (dal novembre 2018); la giornata di studi *Filosofie del Sessantotto* (3 dicembre 2018); l'incontro di studio *Internet: libertà e sicurezza* (11 dicembre 2018); il ciclo di seminari *Quale informatica per quale sostenibilità* (dicembre 2018-maggio 2019); il convegno *Il terribile dovere. Legittimità e utilità della pena* (29-30 gennaio 2019); il secondo ciclo di seminari *Quale filosofia per quale economia* (febbraio-maggio 2019); il convegno *Percorsi pluriculturali nella tarda antichità* (2 aprile 2019); il convegno *Identità dei sistemi viventi, epigenetica ed evoluzione culturale* (11 aprile 2019); il seminario *Il clima cambia: ne siamo responsabili? Quali responsabilità dovremmo assumere? Ne parliamo con scienziati e filosofi* (7 maggio 2019); gli incontri promossi dal Circolo Walter Benjamin (dall'ottobre 2019); la conferenza *Natura e rivoluzione* (12 novembre 2010); l'incontro *In carcere oggi* (20 novembre 2019); l'incontro *Frontiera Amazonia* (9 dicembre 2019); la presentazione del volume *Un esperimento di pratica filosofica in carcere* (12 dicembre 2019); il minicorso *Logica e informatica* (febbraio 2019-maggio 2020); il Festival di Filosofia di Veroli (luglio 2020). In tutti questi eventi e iniziative si è cercato di mostrare, da varie angolature, quanto l'Università in generale e la filosofia in particolare si trovino all'intersezione di preoccupazioni sociali e politiche.

Evidenze a supporto: temi e programmi delle iniziative sono tutti archiviati nel sito del corso di laurea all'indirizzo <http://mondodomeni.org/filosofiatorvergata/studenti/ricerca/>.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'analisi della situazione può essere in parte simile a quella avanzata nel precedente rapporto, tuttavia con significativi elementi di novità. Il punto di partenza è la constatazione che la domanda di formazione a cui un corso di laurea in Filosofia intende rispondere è peculiare e condiziona le iniziative che si possono intraprendere in proposito. Da una parte (e fondamentalmente) il corso di laurea risponde ad una necessità umana e culturale generale: quella di tenere in vita e incrementare un luogo in cui sia coltivata la riflessione critica sulla persona, sulla società, sulla vita comune nelle sue varie forme, mantenendo desta la coscienza della propria storia e della propria sfaccettata e complessa identità. In questo senso gli sbocchi lavorativi del corso di laurea in Filosofia non solo sono estremamente differenziati e non si prestano ad un'indagine semplice, ma non costituiscono neppure il referente immediato di uno studio che dalle sue origini ha sempre puntato non all'esercizio di una funzione, ma alla costruzione di una mente critica. Dall'altra, il corso di laurea in Filosofia vuole venire incontro alle necessità formative della società, preparando, insegnanti di scuola e docenti e ricercatori di Università. Ora, in entrambi i casi la situazione attuale è critica: da una parte, i laureati in Filosofia soffrono della crisi occupazionale generale; dall'altra, essi subiscono le conseguenze di politiche tiepide nei confronti dell'importanza del sapere umanistico e dell'Università. Il mondo della scuola soffre poi le conseguenze di ben note e annose vicende che rendono praticamente impossibile ad uno studente di oggi di programmare con serenità un suo futuro lavorativo in questo campo. In questo quadro problematico va tuttavia notato, come elemento positivo e promettente, il fatto che le analisi che sottolineano un ruolo centrale della formazione umanistica e in particolare filosofica nei contesti lavorativi siano crescenti e sempre più dettagliate. Una pagina del sito del corso di laurea contenente una sorta di rassegna stampa in proposito (<https://mondodomeni.org/filosofiatorvergata/futuri/sbocchiprofessionali/>) mostra a tutt'oggi quasi cinquanta articoli pubblicati in proposito nella stampa divulgativa (prescindendo dunque dalle pubblicazioni specializzate dove analisi simili sono ancora più comuni). Questa situazione incoraggia sempre più a pensare la laurea in filosofia non solo come il luogo di uno studio specializzato e disciplinarmente caratterizzato, ma anche come lo spazio di intersezione di varie conoscenze, competenze e interessi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Sottolineare il ruolo della filosofia come ponte di saperi, anche attraverso un nuovo curriculum

Azioni da intraprendere: Fermo restando il buon esito degli interventi compiuti finora dal punto di vista della domanda di formazione, per raccogliere le crescenti sfide nei confronti della filosofia come luogo critico di incontro tra saperi, si propone sia di potenziare le iniziative extracurricolari in proposito (che spesso sono le più indicate per raggiungere un ambito di discussione pubblica più ampia, anche in una prospettiva di terza missione), sia di costituire all'interno stesso della laurea magistrale in Filosofia un curriculum che valorizzi in particolare questo aspetto, stabilendo in particolare legami con l'economia, il diritto, le scienze politiche. Tale curriculum sarebbe chiaramente distinto e caratterizzato nei confronti dei due esistenti (quello «classico» e quello «internazionale») e verrebbe incontro ad esigenze di formazione alle quali finora non si può dare adeguatamente risposta.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Tale intervento è affidato al Consiglio di corso di laurea, che seguirà per la proposta del curriculum le norme generali di Ateneo, alle quali questo medesimo rapporto è funzionale. Per quanto riguarda iniziative extracurricolari, il Consiglio individuerà le risorse e distribuirà le responsabilità nel contesto del suo normale funzionamento, anche contando sulla collaborazione degli studenti. L'efficacia delle azioni sarà valutata sulla base della

partecipazione e della corrispondenza delle iniziative agli obiettivi prestabiliti. Alla fine di ogni anno accademico sarà operata un'opportuna valutazione.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Promozione della conoscenza delle lingue e di materie non filosofiche, in prospettiva interdisciplinare

Azioni intraprese: le azioni previste sono state sostanzialmente intraprese, sia tramite un arricchimento del piano di studio di discipline collaterali alla filosofia, sia tramite la messa in opera di iniziative extracurricolari che hanno sottolineato la possibilità di uno scambio fecondo tra la filosofia e le altre discipline (vedine la rassegna al numero 1-a). Per quanto riguarda la promozione della conoscenza delle lingue straniere, hanno svolto un ruolo importante sia il curriculum internazionale *Forme della razionalità*, sia una maggiore promozione delle opportunità Erasmus: un maggiore successo dell'una e dell'altra cosa è limitato non dall'interesse, ma piuttosto da problemi pratici di varia natura che non sempre consentono agli studenti di programmare un periodo esteso di permanenza all'estero, per esempio per ragioni economiche, familiari o lavorative. E da citare inoltre, in continuità con diverse iniziative prima citate, l'istituzione di un corso di perfezionamento in *Etica e informatica*, che, sebbene ovviamente abbia una fisionomia distinta da quella del corso di laurea magistrale in Filosofia, è stato esplicitamente pensato come opportunità di integrazione curricolare per gli studenti di quest'ultima, per i quali è lecita la contemporanea frequenza.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I risultati complessivi possono dirsi molto positivi, anche se alcuni frutti più importanti si attendono da una traduzione di questa promozione in forme curricolari.

Evidenze a supporto: temi e programmi delle iniziative sono tutti archiviati nel sito del corso di laurea all'indirizzo <http://mondodomani.org/filosofiatorvergata/studenti/ricerca/>. L'arricchimento del piano di studio risulta dalle fonti istituzionali del corso di laurea. Medesima cosa a proposito del curriculum internazionale e delle attività Erasmus.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La situazione riguardo ai risultati di apprendimento accertati conferma la tendenza positiva rilevata nel precedente Rapporto di riesame ciclico. Nelle elaborazioni Valmon, sia nella classifica dell'interesse per le discipline sia nella soddisfazione generale verso gli insegnamenti il corso di laurea in Filosofia risulta con votazioni altissime. Possono quindi essere agevolmente raggiunte le finalità dei singoli insegnamenti, a partire dalla conoscenza critica degli argomenti presi in esame e dallo sviluppo di quelle capacità di analisi, ricostruzione e proposta creativa che si connettono ad uno studio accademico «liberale». Gli studenti di Filosofia mostrano, sia durante il loro percorso sia alla sua fine, un livello mediamente alto, che si dimostra anche in lavori finali spesso di valore notevole. Malgrado i buoni risultati dell'impegno finora posto, ovviamente c'è ancora spazio per migliorare la preparazione nei campi collaterali e per incoraggiare una visione interdisciplinare degli argomenti studiati.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Promozione dello studio della filosofia in prospettiva interdisciplinare

Azioni da intraprendere: Nel quadro delineato, si propone un obiettivo simile a quello del precedente rapporto, strettamente connesso però all'obiettivo individuato nel punto 1-c: una migliore risposta alla domanda di formazione è infatti in questo caso inseparabile da un arricchimento dell'esperienza di studio. Oltre ad iniziative di raccordo con altre aree, tramite questo rapporto si propone dunque come azione decisiva quella dell'istituzione di un nuovo curriculum, le cui motivazioni specifiche e la cui fisionomia sono esposte nella relativa documentazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Tale intervento è affidato al Consiglio di corso di laurea, che seguirà per la proposta del curriculum le norme generali di Ateneo, alle quali questo medesimo rapporto è funzionale. Per quanto riguarda iniziative extracurricolari, il Consiglio individuerà le risorse e distribuirà le responsabilità nel contesto del suo normale funzionamento, anche contando sulla collaborazione degli studenti. L'efficacia delle azioni sarà valutata sulla base della partecipazione e della corrispondenza delle iniziative agli obiettivi prestabiliti. Alla fine di ogni anno accademico sarà operata un'opportuna valutazione.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Suddivisione più chiara delle responsabilità

Azioni intraprese: Durante gli ultimi tre anni di gestione del Corso di laurea in tutte le occasioni rilevanti i compiti di gestione sono stati individuati chiaramente, in modo da rendere il progresso delle varie azioni più chiaro e concertato. È da notare che tale azione supera nettamente le esigenze burocratiche individuate dallo schema del sistema di gestione, perché riguarda la vita quotidiana del corso di laurea nelle sue molteplici attività. In particolare, per quanto riguarda l'obiettivo già citato della costituzione di un nuovo curriculum, è stato individuato un gruppo di lavoro che ha portato avanti la sua proposta in maniera organica e tempestiva. Tra i frutti di questa suddivisione si ruoli si può inoltre citare l'elaborazione di un nuovo sito del corso di laurea che, proseguendo e migliorando quanto finora fatto, ha di fatto posto il corso di laurea in Filosofia all'avanguardia nell'efficacia comunicativa (oltre al sito web in sé, un canale Telegram, una chat live, un canale YouTube in cui finora sono stati pubblicati circa 300 video), specialmente in un momento critico in cui, per le note vicende sanitarie, la presenza degli studenti e dei docenti è divenuta meno facile. Tale obiettivo è stato realizzato anche grazie all'attivazione di un contratto di collaborazione occasionale, attivato in collaborazione con il corso di laurea in Ingegneria.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva si può ritenere completata, anche se, con la promozione di nuove iniziative, la sua necessità si riproporrà in nuove forme.

Evidenze a supporto: L'azione di migliore organizzazione della gestione del corso di laurea risulta dai verbali delle sedute del Corso di laurea, conservati nella Segreteria didattica. Il nuovo sito è all'indirizzo già citato <https://mondodomani.org/filosofiatorvergata/>.

Obiettivo n. 2: Migliore raccordo con le iniziative del Dipartimento e della Macroarea.

Azioni intraprese: L'obiettivo è stato raggiunto in gran parte grazie all'iniziativa della Macroarea, in cui il gruppo per l'orientamento guidato dalla collega Marina Ciccarini ha svolto un eccellente lavoro di coordinamento in un settore cruciale per la vita del corso di studio. Inoltre molte delle iniziative già citate sono state svolte in collaborazione con i colleghi di altri corsi di laurea, realizzando in questo modo sinergie preziose e mostrando agli studenti sia l'interconnessione dei saperi, sia il valore scientifico della collaborazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva può considerarsi conclusa per il suo aspetto fondamentale. Ovviamente si prevedono prosecuzione e potenziamento di iniziative fin qui dimostrate utili.

Evidenze a supporto: L'attività del gruppo di coordinamento, che non è un organismo istituzionale della Macroarea, è registrata dalle email scambiate tra i membri.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Consiglio di corso di laurea in Filosofia, dal punto di vista della gestione generale, non è mutato significativamente rispetto al precedente rapporto di riesame e continua a godere dei punti di forza che già aveva: essere costituito da un piccolo gruppo di docenti, mediamente molto presenti all'Università, in stretto contatto tra di loro per individuare e risolvere i possibili problemi. Il fatto che vi sia un unico Consiglio per la laurea triennale e magistrale, oltre che derivare da una precisa indicazione del Regolamento didattico dell'Ateneo, si è rivelato molto positivo per evitare la dispersione delle forze e la trattazione unitaria di problemi che sono molto simili tra i due livelli. L'apprezzamento degli studenti conferma la bontà di questa impostazione che diminuisce intenzionalmente gli oneri burocratici e si affida all'iniziativa e alla responsabilità personale. Negli ultimi dati Valmon il corso di laurea magistrale in Filosofia è tra le prime posizioni alla domanda sulla disponibilità degli insegnanti tra i circa cento censiti nell'Ateneo. Va inoltre rilevata la grande soddisfazione dei studenti per l'eccellente opera della segreteria didattica del corso di laurea e per i mezzi informatici usati per la comunicazione (nuovo sito, posta elettronica, da tre anni anche Twitter e Facebook, questi ultimi due canali gestiti autonomamente dagli studenti, negli ultimi mesi anche Telegram e chat live).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Individuazione di un sistema più chiaro di tutorato

Azioni da intraprendere: La costituzione di un nuovo curriculum di carattere interdisciplinare, già più volte citato in questo rapporto, renderà più evidente la necessità di una forma più strutturata del tutorato. Finora l'esigenza è stata molto attenuata sia dal numero ridotto di studenti e dal loro diretto contatto con tutti i docenti, sia dalla relativa omogeneità dei loro interessi. Un curriculum aperto di sua natura a varie istanze scientifiche e culturali, che consente facilmente l'accesso da studi diversi da quelli filosofici, renderà necessari interventi personali specifici per assicurare la coerenza e solidità dell'itinerario di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità, indicatori: Tale intervento è affidato al Consiglio di corso di laurea, che individua scadenze e risorse e distribuisce le responsabilità nel contesto del suo normale funzionamento.